

GARDA - BALDO

CAVAION. I servizi sono estesi ai residenti di Affi e Caprino. Oltre ai medici di base e al pediatra, previsti punto prelievi e visite specialistiche. Era attesa da 20 anni

Ambulatori, nuova sede più ampia

Solo da pochi giorni il centro sanitario si è trasferito in viale Rimembranza dal municipio, è gestito da «Salute e territorio»

Camilla Madinelli

È entrato in funzione da giugno il nuovo Centro Servizi socio sanitari di Cavaion, nell'edificio comunale costruito a questo scopo in viale della Rimembranza vicino al Palazzetto dello sport.

Da circa 20 anni era previsto il trasferimento in questa zona. Ora l'obiettivo è stato raggiunto anche perché la zona è più comoda per chi vive in centro paese e chi arriva da più lontano in quanto è dotata di parcheggi e facile da individuare per chi vive fuori da Cavaion. La Medicina di gruppo composta dai medici di famiglia Arianna Rizzi (anche assessore comunale al sociale), Marco Cherubini e Alessio Micchi.

Tre anni fa è iniziata la progettazione dello stabile e ora, dopo il trasloco di ambulatori e personale dalla precedente sede in un piano del municipio, il Centro è operativo anche se all'esterno il Comune deve completare la sistemazione del parcheggio, di alcune aiuole di abbellimento e di un'area verde.

«Dovrà essere uno spazio vivo, dato che si trova all'interno di un'area ricreativa sportiva che puntiamo a riqualificare, oltre che uno strategico punto di riferimento sanitario per la popolazione del territorio» afferma la sindaco di Cavaion, Sabrina Tramonte.

GESTIONE. La struttura è in



La dottoressa Ilaria Maccari



Il dottor Alessio Micchi

mano alla cooperativa di medici di famiglia «Salute e territorio» di Verona, che se n'è aggiudicata la gestione con bando pubblico. Oltre agli ambulatori dei tre medici di base che svolgono la loro attività nel bacino di Cavaion, Affi, Caprino e della pediatra Mara Tommasi, dotato di accesso separato e sala d'attesa per i piccoli pazienti e i loro genitori, nel Centro socio sanitario è stata prevista una zona adibita a punto prelievi e alle visite di specialisti in ambulatori strettamente collegati alla medicina generale.

La scelta alla base, infatti, è



L'ingresso del nuovo centro sanitario in via delle Rimembranze a Cavaion. FOTOSERVIZIOLUIGUECORA

«offrire nel comprensorio un servizio completo ai cittadini di ogni età, dai bambini agli anziani» continua la sindaca. Una scelta che il dottor Micchi definisce «illuminata» e che è stata resa possibile, afferma insieme al collega Cherubini, «per la proficua collaborazione instaurata con il Comune».

PENSIONAMENTI E SERVIZI. Il trasferimento nella nuova sede è coinciso con il pensionamento a fine giugno del dottor Micchi, che esercita da oltre 40 anni nel comune cavaionese. «Ci stiamo preparan-

do da un anno, per garantire un cambio senza traumi ai pazienti» afferma Micchi. Ma poiché nei prossimi mesi altri medici della zona andranno in pensione, la medicina di gruppo composta da Rizzi, Cherubini, Micchi e recentemente dalle dottoresse Maria Sofia Donatoni e Ilaria Maccari è stata ampliata inserendo altri medici (Maria Grazia Antolini, Gabriele Arietti, Gianpaolo Mastella, Serafina Tomé) e altre figure professionali (infermiere e segretarie) affinché non venisse meno l'organizzazione raggiunta negli anni.

«Una volta in pensione avrò più tempo da dedicare ai servizi del Centro in qualità di delegato alla loro organizzazione» anticipa Micchi. Intanto la medicina di gruppo, sempre più richiesta dalla Regione in materia di sanità territoriale, nella nuova sede in viale della Rimembranza punta a garantire una vasta copertura di orari dal lunedì al venerdì (sabato reperibilità a turno), computer con database in rete per facilitare le sostituzioni tra dottori in caso di bisogno, indirizzi mail per velocizzare e snellire la richiesta di farmaci o l'in-

La scheda

IN CIFRE. L'edificio che ospita il Centro Servizi socio sanitari si estende su un unico piano ha una superficie di 319 mq e un volume di 1.053 metri cubi, è antisismico e non presenta barriere architettoniche. I lavori sono iniziati nel gennaio 2019 e si sono conclusi nell'ottobre dello stesso anno; alcune opere interne sono state eseguite a maggio di quest'anno. Il costo di realizzazione dell'opera è di 526.693,68 euro per lavori edili, impiantistica, luci, sistemazione esterni e asfaltatura nel piazzale adibito a parcheggio. c.m.



Il dottor Marco Cherubini



Il sindaco Sabrina Tramonte

viato di referti.

«Lavoriamo in gruppo da molti anni e abbiamo sempre seguito questa linea, a beneficio degli assistiti, ma in questi nuovi spazi possiamo migliorare ancora» prosegue Cherubini.

LIMITAZIONI. A causa delle limitazioni imposte dalla pandemia, però, i pazienti della zona non possono ancora usufruire appieno della nuova organizzazione nel Centro socio sanitario, che comprende pure uno spazio riservato a infermeria e ambulatori dedicati alla gestione di patolo-

gie croniche come il diabete, l'ipertensione e l'asma. Stessa cosa per l'inaugurazione: occorrerà attendere che l'emergenza Covid-19 sia meno stringente per il taglio del nastro.

Intanto gli assistiti dei medici che operano a Cavaion hanno già iniziato da qualche settimana a fare riferimento non più al municipio ma al nuovo Centro per incontrare il proprio dottore, fissare appuntamenti tramite le segretarie Elisa Bertoldi e Sara Di Giorgi, avvalersi delle infermiere Roberta Valbusa e Marta Marchetti. •

MALCESINE. Il dirigente ha postato anche delle foto sugli interventi

Lavori all'ospedale, il dg Girardi annuncia la fine su Facebook

Le operazioni dovrebbero terminare entro l'anno

Prosegue a pieno ritmo la riqualificazione all'ospedale di Malcesine.

Nel nosocomio di Val di Sogno sono iniziati da una quindicina di giorni gli interventi per la messa a norma antincendio del padiglione A. L'iter sta proseguendo secondo i piani e lo stesso direttore generale dell'Usls 9 Scaligera Pietro Girardi, attraverso la propria pagina facebook, non nasconde la soddisfazione per l'avanzamento dei lavori.

«Le operazioni di adeguamento in questo momento si stanno concentrando nella zona della piscina e dei locali riabilitativi posti al primo piano, quindi proseguiranno nel reparto di degenza. Contiamo di concludere questa prima tranche entro metà luglio», annuncia il dg della struttura sanitaria scaligera. «Le attività non si limitano alla mera messa a norma della

struttura ma hanno anche l'obiettivo di offrire un maggior comfort ai pazienti e comprendono anche la completa sostituzione di tutti gli infissi. Un'estate d'intensa attività per riprendere, in autunno, la funzione sanitaria in tutta sicurezza e subito dopo l'ospedale di comunità».

Lo scorso 12 giugno lo stesso Girardi, in una videoconferenza a cui avevano partecipato tra gli altri gli amministratori di Malcesine, Brenzone e Torri, aveva annunciato l'apertura del cantiere tre giorni dopo, il 15 giugno. Da allora gli operai hanno iniziato ad effettuare progressivamente i vari interventi previsti. L'adeguamento alla normativa antincendio, con tanto di finanziamento, è programmato nel piano che la Regione ha predisposto per tutte le strutture socio-sanitarie dell'Usls 9.

Girardi nel corso della vi-

deoconferenza aveva inoltre affermato che, facendo una stima prudenziale, le lavorazioni edili e di impianti speciali saranno completate entro la fine dell'anno.

Oltre alla messa a norma antincendio e al cambio degli infissi in legno si sta valutando l'inserimento di serramenti ignifughi. Come ricordato dallo stesso direttore dell'Usls, entro la fine dell'anno anche a Malcesine sarà realtà l'ospedale di comunità che dovrebbe essere ospitato nella palazzina B su un'area di circa 490 metri quadrati e, con dodici posti letto a disposizione.

Per realizzare l'intervento complessivo nella struttura sanitaria dell'alto Garda, sono stati previsti 2,1 milioni di euro: 1,5 milioni euro per i lavori al padiglione A e 600 mila euro per l'ospedale di comunità al padiglione B. • EMZAN.



Una delle foto postate dal dg Pietro Girardi su Facebook

Pastrengo

POSTI AL CER. Ci sono ancora dei posti liberi per il centro estivo di Pastrengo riservati solo agli alunni residenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Il servizio funzionerà dal 7 luglio al 7 agosto 2020,

con orario che andrà dalle otto alle sedici. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare al numero 045/6778807 in orari d'ufficio oppure scrivere all'indirizzo di posta elettronica: servizioeducativo@comunepastrengo.it. L.B.

Brevi

PASTRENGO
IN CONSIGLIO COMUNALE
L'AGENDA DIGITALE
E L'ACCESSO AGLI ATTI

Il sindaco Gianni Testi ha convocato il consiglio comunale per stasera alle 20. All'ordine del giorno la ratifica di due delibere di variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2020-2022, l'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019, le modificazioni e ed integrazioni del regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti e l'adesione del Comune di Pastrengo al bando pubblico della Regione Veneto per dare attuazione all'asse 2 «Agenda digitale». L.B.

AFFI
IL RENDICONTO
DELLA GESTIONE
FINANZIARIA DEL 2019

Il sindaco Roberto Bonometti ha convocato il consiglio comunale per stasera alle 20.30. In discussione ci sarà il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019 e la ratifica della delibera di giunta numero 56 del 23 giugno 2020 riguardante proprio le manovre del Comune per i prossimi 3 anni. L.B.

AFFI

Elementari,
Comune paga
le cedole
per i libri

Il Comune di Affi ha comunicato le modalità per avere i libri di testo gratuiti della Scuola Primaria per l'anno scolastico 2020/2021.

Questi verranno concessi agli alunni residenti nel Comune, iscritti nelle Scuole primarie statali e paritarie, con il sistema della cedola libraria. Sul sito del Comune www.comune.affi.vr.it è a disposizione il modello di cedola scaricabile e da compilare per i genitori.

Le famiglie si dovranno attivare per l'ordine dei libri di testo da un libraio in grado di emettere fattura elettronica al Comune. La cedola libraria è unica, pertanto tutti i libri dovranno essere ritirati da un unico fornitore.

La documentazione per l'acquisto dei libri degli alunni non residenti ma frequentanti la scuola primaria del Comune di Affi, dovrà essere richiesta dai genitori direttamente al Comune di residenza.

Si può ritirare la cedola anche all'Ufficio ragioneria del Comune di Affi, su appuntamento, telefonando al numero 0456268106. • L.B.